

ማሕበረ-ኮም ኤርትራውያን ኢጣልያ
COMUNITÀ ERITREA IN ITALIA

ኤርትራውያን ማ/ኮማት ኢጣልያ: ኣብ ኩለን ኤርትራውያን ዝርከብዎን ከተማታት ሰንበት ዕለት 06/10/2013 ሽምፃ ብምውላዕ ብሓዘን ዘኪሮምዎ።

እቲ ብዕለት 03/10/2013 ኣብ ሲቸሊያ ባሕሪ መዲተራንያን ዘጋጠመ ናይ ኤርትራውያንን ካልኣት ሰደተኛታትን ዘሰቕቕ ናይ ባሕሪ ሓደጋ: ኣብ ኩለን ኤርትራውያን ዝርከብዎን ከተማታት ኢጣልያ ብኣሽሓት ዝቁጸሩ ኤርትራውያን ኣብቲ ናይ ሓዘን መዓልቲ ተኸፊሎም መሪር ሓዘኖም ገሊጾም። ንመጻኢ ከምዚ ሓደጋ ንኸየጋጥም ቀንዲ ጠንቅታት ሓደጋ ንኸፍወስ ከምዚ ዝስዕብ ናይ ሓባር ውሳኔ የሕሊፎም፤

ናይ ሓባር ውሳኔ ማ/ኮም ኤርትራውያን ኣብ ኢጣልያ

ንሕና ኤርትራውያን ነበርቲ ዓዲ ጥልያን ነቲ ብዕለት 03/10/2013 ኣብ ባሕሪ መዲተራንያን (ደሴት ላምፕዱዛ) ዘጋጠመ ሓደጋ: ኣብ ባሕሪ ጥሒሎም ዝሞቱ የሕዋትና ዜጋታት ኤርትራውያንን ካልኣት ኣፍሪቃውያንን: መሪር ሓዘንና እናገለጸና: ሎሚ ሰንበት ዕለት 06/10/2013 ኣብ መላእ ኢጣልያ ናይ ሓዘን መዓልቲ ኮይና ክትወዕል ወሲንና: ንኸብሮም ሽምፃ ብምውላዕ ብሕልና ንዝከሮም ኣለና። ኣብ መጻኢ ከምዚ ዝኣመሰለ ሓደጋ ከየጋጥም ከኣ ብሓባር ኮንና እዚ ዝስዕብ ውሳኔን ጻውዒትን ነቕርብ።

1. ሓደ ካብ ጠንቅታት ናይዚ ኩሉ ሞትን ሰደትን: መግዛእታዊ ወዕላት ዶብ ዘይምኽባር ኢዩ። ስለዚ ኣብ 2002 ዝተፈረመ ወዕል ኣልጀሪስ ኣብ ግብሪ ክወዕል ውድብ ሕቡራት ሃገራት: ኤወድጻዊ ሕብረት: ኣፍሪቃዊ ሕብረትን ኣብቲ ወዕል ዝፈረሙ ካልኣት ኣውሓስቲ ሃገራትን: ነቲ ዝፈረምሉ ግዴታ ከኸብሩን መንግስቲ ኢትዮጵያ ካብቲ ብሓይሲ ወሪራ ሒዛቶ ዘላ መሬት ኤርትራ ክትወጽእን ህጹጽ ስጉምቲ ክወስዱ ንጽወዕ።
2. መንእሰያት ኤርትራውያን ንሃገሮም ከይከላኸሉን ከየማዕብሉን: ንወጻኢ ንኸስደዱ ዘተባብዑን ብቀጥታን ብተዘዋዋርን ንህልቂት ደቂ ሰባት ዝሰርሑን ዝተሓባበሩን ናይ ወጻኢ ሓይልታትን: ምእንቲ ስሱዕ ሸወሃቶም ብገንዘብ ተዓሲቦም በጻብዕ ዝቁጸሩ ኤርትራዊ ሕልና ዘይብሎም ኤርትራውያን ዘሳልጡን ዘሳግሩን ኣጥቢቕና እናኸነንና: ተግባሮም ደው ከብሉ ብትሪ ንጽወዕ።
3. ነዚ ዘሕዝን ኩነታት ሞትን ጥፍኣትን ናይ ዜጋታትና ከም ኣጋጣሚ ተጠቂሞም ከም መሳርሒ ፖሎቲካ ዝጥቀምሉ ኩሎም ኣረሚናውያንን ከዳዓትን ኣጥቢቕና ንኹንን፤

ማሕበረ/ኮም ኤርትራውያን ኣብ ኢጣልያ
06/10/2013



ማሕበረ-ኮም ኤርትራውያን ኢጣልያ
COMUNITÀ ERITREA IN ITALIA

Veglia di commemorazione degli eritrei residenti in Italia

Domenica 06/10/2013 migliaia di eritrei, residenti in varie città italiane, si sono radunati per commemorare i giovani connazionali che hanno perso la propria vita nel tragico incidente accaduto nel mare del mediterraneo di Sicilia, il 3 ottobre scorso. I partecipanti a queste veglie, profondamente scossi e provati dall'accaduto, oltre a esprimere tutto il loro dolore, indicando le vere cause che determinano simili incidenti, congiuntamente hanno deciso di rendere pubblico quanto segue:

Proclamazione della Comunità Eritrea in Italia

Noi eritrei residenti in Italia nell'esprimere profondo cordoglio per l'incidente accaduto il 3 ottobre scorso nel mare di Lampedusa, dove tragicamente hanno perso la vita dei nostri connazionali e altri fratelli africani, abbiamo proclamato la giornata del 6 ottobre 2013 giornata di lutto, e inoltre affinché simili tragedie non accadano mai più, facciamo il seguente esplicito appello indirizzato a chiunque in questi giorni si sta occupando, molto spesso in termini inappropriati, della vicenda.

Sia chiaramente inteso che noi eritrei appartenenti alla Comunità dei residenti in Italia:

1. Sosteniamo fermamente che una delle cause principali del fenomeno dell'immigrazione e della conseguente morte di molti nostri giovani è la mancata attuazione dell'accordo di Algeri del 2002 sui confini firmato fra Etiopia ed Eritrea, sottoscritto come testimoni e garanti dalla Comunità Europea e dall'Unione Africana in primis, così come espresso in via definitiva e immodificabile da una Commissione di arbitrato internazionale in deroga alla quale il governo etiopico ha imposto una situazione di non pace non guerra nei confronti dell'Eritrea occupando militarmente parte del suo territorio sovrano.
2. Condannando fermamente l'azione di tutte le forze esterne che si organizzano per incoraggiare i giovani eritrei a lasciare il proprio paese, incitandoli a non partecipare alla sua difesa e ai suoi programmi di sviluppo, con la complicità di pochi eritrei che per il loro tornaconto economico partecipano a questo traffico di morte, chiediamo risolutamente di fermare la loro malvagità.
3. Condanniamo tutti coloro che ignorando volutamente le vere ragioni del fenomeno cercano di sfruttare questa tragica situazione per realizzare i loro devianti scopi politici.

Comunità Eritrea in Italia

06/10/2013

